



COMUNICATO STAMPA

AGENZIE FISCALI: 16 GENNAIO MOBILITAZIONE NAZIONALE A rischio la funzionalità degli uffici delle Entrate, delle Dogane e del Territorio

Per i lavoratori delle Agenzie Fiscali il 16 gennaio sarà una giornata di lotta nazionale indetta da tutte le sigle sindacali. La protesta vedrà l'organizzazione di assemblee cittadine fuori dagli uffici delle agenzie, con contestuali presidi presso le Prefetture. A Roma il presidio avrà luogo presso il Ministero dell'Economia e Finanze, in Via XX Settembre 97.

L'inasprimento della protesta giunge dopo un lungo periodo di mobilitazione: **due anni** in attesa del rinnovo del biennio contrattuale economico - peraltro già scaduto a fine 2005 - senza alcuna convocazione da parte dell'Aran.

Le **rivendicazioni** riguardano il diritto alla retribuzione della **malattia**, attraverso l'eliminazione della trattenuta per periodi di malattia inferiori ai 15 giorni; l'aumento del buono pasto da €4,65 a €7,00 come per tutti i dipendenti dei Ministeri; l'inserimento dell'indennità di amministrazione nel calcolo della liquidazione.

Da tempo i lavoratori hanno manifestato il proprio disagio attraverso il rigido rispetto delle mansioni, la convocazione di un'ora al giorno di assemblea sui luoghi di lavoro, il rifiuto di svolgere attività esterna con propri mezzi di trasporto, e con la puntuale applicazione della pausa di 15 minuti ogni due ore per i lavoratori ai videoterminali prevista dalla Legge 626. Dall'8 di dicembre 2005 queste mobilitazioni si sono estese a livello nazionale. L'11 gennaio a Roma, e questa mattina a Marghera si sono svolti cortei cittadini.

I lavoratori aderenti alle RdB Pubblico Impiego hanno già espresso le loro ragioni in una lettera aperta ai contribuenti, dove richiedono solidarietà agli utenti stessi: dichiarano di lottare in primo luogo per la propria **dignità** e per la dignità del servizio pubblico, e spiegano come il governo Berlusconi smantelli il fisco alla radice negando le tutele contrattuali minime a chi nelle Agenzie lavora.

Le RdB-CUB, pur ribadendo il loro giudizio negativo sull'accordo per il Pubblico Impiego siglato il 28 maggio 2005 – accordo che le RdB non hanno sottoscritto - sottolineano il bisogno dei lavoratori delle Agenzie Fiscali di una lotta unitaria per il rinnovo del contratto.

Roma, 12 gennaio 2005

Ufficio Stampa RdB/CUB